

SCHEDA INFORMATIVA* PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGRAMMA REGIONALE PER INTERVENTI TERRITORIALI A SALVAGUARDIA DELLA BIODIVERSITÀ - LIFE GESTIRE 2020

<p>TITOLO</p>	<p>Intervento Avifauna Zone Umide - Azione C16 - Life Gestire 2020 Assegnazione di contributi regionali e comunitari a favore degli Enti gestori dei siti Natura 2000 importanti per lo svernamento e la riproduzione dell'avifauna acquatica, in attuazione dell'azione C.16 del progetto Life Gestire 2020, approvato con D.G.R. 4543/2015.</p>
<p>DI COSA SI TRATTA</p>	<p>Bando per l'assegnazione di contributi regionali e comunitari a favore degli Enti gestori di siti Natura 2000 importanti per lo svernamento e la riproduzione dell'avifauna acquatica, al fine di contribuire alla tutela degli habitat e delle specie di interesse comunitario, attraverso interventi volti al miglioramento dei siti di svernamento e riproduzione dell'avifauna acquatica tramite la riqualificazione delle zone umide.</p>
<p>TIPOLOGIA</p>	<p>Agevolazione finanziaria</p>
<p>CHI PUÒ PARTECIPARE</p>	<p>I soggetti beneficiari sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • gli Enti gestori dei seguenti siti della Rete Natura 2000, di grande rilevanza per la tutela dell'avifauna acquatica: <ul style="list-style-type: none"> - ZSC IT2020005 "Lago di Alserio"; - ZSC IT2020006 "Lago di Pusiano"; - ZSC/ZPS IT2010007 "Palude Brabbia"; - ZSC/ZPS IT2040022/ IT2040042 "Pian di Spagna e Lago di Mezzola"; - ZPS IT2030008 "Il Toffo". • gli Enti gestori dei seguenti siti della Rete Natura 2000 interessati dalla presenza del Tarabuso, <i>Botaurus stellaris</i>, quale specie nidificante: <ul style="list-style-type: none"> - ZSC/ZPS IT2010007 "Palude Brabbia"; - ZSC/ZPS IT2070020 "Torbiere del Sebino"; - ZSC IT2020005 "Lago di Alserio"; - ZSC IT2020006 "Lago di Pusiano"; - ZPS IT2080501 "Risaie della Lomellina"; - ZPS IT2080301 "Boschi del Ticino"; - ZPS IT20B0017 "Valli del Mincio". • gli Enti gestori dei siti della Rete Natura 2000 interessati dalla presenza di habitat a macrofite erbacee di zone umide lentiche e lotiche frequentate per la riproduzione, migrazione e/o svernamento da almeno una delle seguenti specie, indicate nel formulario standard: <ul style="list-style-type: none"> - Tarabuso (<i>Botaurus stellaris</i>); - Tarabusino (<i>Ixobrychus minutus</i>); - Airone rosso (<i>Ardea purpurea</i>); - Moretta tabaccata (<i>Aythya nyroca</i>); - Falco di palude (<i>Circus aeruginosus</i>); - Martin pescatore (<i>Alcedo atthis</i>); - Voltolino (<i>Porzana porzana</i>); - Schiribilla (<i>Porzana parva</i>); - Salciaiola (<i>Locustella luscinioides</i>).
<p>RISORSE DISPONIBILI</p>	<p>La dotazione finanziaria complessiva del "PROGRAMMA REGIONALE PER INTERVENTI TERRITORIALI A SALVAGUARDIA DELLA BIODIVERSITÀ - LIFE GESTIRE 2020" è pari a</p>

	<p>2.077.514,21 euro di cui 100.000,00 dedicati al presente intervento. Tale budget potrà essere integrato se risulteranno economie in uno o più degli altri interventi che compongono il bando unico, in base all'ordine di presentazione delle domande e fino ad esaurimento della dotazione finanziaria complessiva.</p>
CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO	<p>Il contributo in conto capitale a fondo perduto, ai sensi dell'art. 28-sexies della L.R. 34/78, verrà disposto nella misura massima del 100% trattandosi di interventi di rinaturalizzazione o comunque volti al miglioramento e alla conservazione della biodiversità.</p> <p>L'entità dell'agevolazione va da un minimo di euro 10.000,00 ad un massimo di euro 25.000,00, da utilizzare per la riqualificazione delle zone umide di svernamento e riproduzione dell'avifauna acquatica, attraverso la realizzazione degli interventi dettagliati nelle linee guida all'Allegato H al presente bando.</p> <p>I progetti potranno prevedere anche la partecipazione finanziaria dell'Ente richiedente, con fondi propri o con fondi di altri soggetti pubblici o privati, per la realizzazione degli interventi. Anche in caso di cofinanziamento il contributo regionale non può superare 25.000,00 €.</p> <p>Gli interventi possono essere realizzati in aree pubbliche o private. Le aree pubbliche possono essere di proprietà del Comune o di altra pubblica amministrazione. L'utilizzo delle aree private può avvenire, ad esempio, per convenzione, concessione, comodato, con vincolo per il mantenimento di destinazione o d'uso per almeno 15 anni. Le aree pubbliche sono soggette al medesimo vincolo.</p> <p>Sono ammissibili esclusivamente le spese finalizzate alla realizzazione dei progetti finanziati e contenute nel Quadro Economico del singolo progetto.</p> <p>L'importo progettuale potrà prevedere anche spese per progettazione, sicurezza, appalto, imprevisti, monitoraggi, comunicazione ecc., complessivamente non superiori al 20%, compresa IVA, dell'importo delle spese di investimento previste in fase progettuale, comprensive di IVA.</p> <p>Non saranno finanziati interventi consistenti in attività di studio e ricerca o riconducibili ad attività di gestione o manutenzione ordinaria.</p> <p>Non sono ammesse spese relative ad acquisizione di nuove aree o immobili.</p> <p>Saranno ammissibili spese sostenute a partire dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.</p> <p>L'erogazione delle risorse avverrà successivamente al ricevimento dell'atto di accettazione e secondo le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 40% successivamente al ricevimento dell'atto di accettazione del contributo, a partire dal 1 gennaio 2021; • 60% entro 60 giorni dalla presentazione completa della rendicontazione finale del progetto, a partire dal 1 gennaio 2022. <p>Le spese per le quali si presenta domanda di agevolazione non possono essere oggetto di ulteriori finanziamenti di natura comunitaria, statale o regionale per la quota parte di finanziamento riconosciuta con il presente bando. L'agevolazione, inoltre, non può essere richiesta per progetti o quota parte di progetti già approvati e finanziati.</p> <p>Ogni Ente potrà presentare una sola proposta progettuale per questo intervento, che comprenda eventualmente più siti.</p>
DATA DI APERTURA	15 ottobre 2020

DATA DI CHIUSURA	29 gennaio 2021
COME PARTECIPARE	<p>La domanda di partecipazione al presente Bando deve essere presentata dal legale rappresentante dell'Ente o da persona munita di relativa delega dello stesso (Allegato 19), esclusivamente per mezzo del Sistema Informativo Integrato "Bandi online", raggiungibile all'indirizzo internet www.bandiregione.lombardia.it, a partire:</p> <p style="text-align: center;">dal 15 ottobre 2020 ore 10:00 ed entro le ore 16:00 del 29 gennaio 2021.</p> <p>Nell'apposita sezione del Sistema Informativo verrà resa disponibile la modulistica necessaria per la partecipazione al presente bando: Richiesta di agevolazione (Allegato 10), Atto di accettazione dell'agevolazione (Allegato 11), Quadro Economico di progetto (Allegato 12), Cronoprogramma (Allegato 13), Dichiarazione di rendicontazione contabile (Allegato 14), Richiesta di proroga (Allegato 15), Richiesta di autorizzazione alle variazioni progettuali e varianti in corso d'opera (Allegato 16), Richiesta utilizzo economie (Allegato 17), Scheda informativa per la partecipazione al bando (Allegato 18.8) e Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda (Allegato 19), Loghi (Allegato 20).</p> <p>Ai fini della presentazione della domanda, ciascun richiedente deve provvedere alla registrazione e successiva profilazione nel Sistema "Bandi online". La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti nel profilo all'interno del Sistema Informativo è ad esclusiva cura e responsabilità dei soggetti richiedenti, come anche le eventuali rettifiche per completare, in tempo utile, l'iter di partecipazione al presente Bando.</p> <p>Per richiedere l'agevolazione ogni Ente deve approvare un progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui di cui all'art. 23 del D. Lgs. 50/2016 e con i contenuti di cui agli articoli da 17 a 23, del D. P. R. 5 ottobre 2010, n. 207 e secondo le indicazioni riportate nella sezione B2 "Progetti finanziabili".</p> <p>Le domande devono essere presentate seguendo le indicazioni presenti in Bandi online, ultimata la fase di profilazione.</p> <p>Alla domanda di agevolazione dovranno essere allegati solo i seguenti documenti del progetto di fattibilità tecnica ed economica:</p> <ul style="list-style-type: none"> A. Relazione tecnica e illustrativa che dovrà contenere un'apposita sezione in cui si esplicitano le modalità di realizzazione dei lavori e le procedure di affidamento che si intendono seguire. La relazione dovrà, altresì, indicare la disponibilità delle aree, se le stesse sono di proprietà dell'ente beneficiario, di altro ente pubblico o di privati. La relazione dovrà, altresì, indicare la disponibilità delle aree, se le stesse sono di proprietà dell'ente beneficiario, di altro ente pubblico o di privati. Eventuali fotografie andranno inserite nella relazione e non potranno essere caricate a parte; B. Calcolo sommario della spesa dei lavori (opere, forniture e ogni altra voce che concorre a determinare la spesa di investimento), applicando alle quantità caratteristiche degli stessi, i corrispondenti prezzi, come indicato nell'art. 22 del D.P.R. 207/2010; C. Quadro Economico di progetto, secondo il modello allegato (Allegato 12) al presente decreto, con gli elementi essenziali per comprendere le voci di spesa, con il dettaglio delle spese diverse da quelle d'investimento (non superiori al 20%) e precisando l'eventuale importo di cofinanziamento; D. Cronoprogramma secondo il modello allegato (Allegato 13) al presente decreto,

	<p>che definisce i tempi inizio e fine lavori (è obbligatorio indicare il giorno);</p> <p>E. Elaborati grafici. Non si possono inserire in “Bandi online” più di due elaborati grafici che dovranno pertanto essere in scala adeguata a consentire di comprendere la localizzazione degli interventi e gli elementi progettuali necessari. Gli elaborati dovranno essere in formato.pdf e non potranno superare i 5 Mb per elaborato;</p> <p>F. Atto di approvazione del progetto nel quale, in caso di cofinanziamento, si attesti in modo esplicito la copertura con risorse proprie o l’avvenuta assegnazione di contributo da parte di altri enti e/o privati, a copertura della quota eccedente dell’importo progettuale non finanziata con risorse regionali.</p> <p>G. Se gli interventi sono previsti su proprietà diversa da quella dell’Ente richiedente, dichiarazione del legale rappresentante sulla disponibilità delle aree.</p> <p>I documenti obbligatori da allegare alla domanda di agevolazione, dal punto I al punto V, devono essere sottoscritti dal progettista o dal legale rappresentante dell’Ente. Nel caso di aree di progetto non di proprietà dell’Ente beneficiario, a seguito della comunicazione del finanziamento ma prima dell’avvio dei lavori, pena la decadenza del contributo, è necessario inviare tramite l’applicativo bandi on line l’accordo sottoscritto o la convenzione relativa alla disponibilità delle suddette aree.</p>
PROCEDURA DI SELEZIONE	<p>La procedura da adottare sarà di tipo valutativo a sportello e terrà conto dell’ordine cronologico di presentazione delle domande, dei budget destinati a ciascun intervento e del rispetto dei requisiti minimi richiesti per l’ammissibilità.</p> <p>Le domande di finanziamento saranno accettate fino ad esaurimento del fondo complessivo e comunque non oltre alla data di chiusura dello sportello, il 29/01/2021.</p>
INFORMAZIONI E CONTATTI	<p>Copia integrale del presente bando sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL) e su www.bandiregione.lombardia.it.</p> <p>Informazioni relative al bando ed agli adempimenti ad esso connessi potranno essere richieste con le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> * per iscritto all’indirizzo di posta elettronica ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it * telefonando o inviando una mail ai seguenti indirizzi: <ul style="list-style-type: none"> • rossana_tonesi@regione.lombardia.it tel. 02.6765.3737; • fabrizio_scelsi@regione.lombardia.it tel. 02.6765.5962; • benedetta_zanotti@regione.lombardia.it tel. 02.6765.2020; • monica_berlendis@regione.lombardia.it tel. 02.6765.0134. <p>Per le richieste di assistenza tecnica alla compilazione on-line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center di ARIA SpA al numero verde 800.131.151, operativo dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 17.00, escluso festivi.</p>

() La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.*